



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio

Relazione di Missione 2024
di
Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS

Informazioni generali

Denominazione: Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS

Codice fiscale: 80241110586

Sito internet: <https://acs-italia.org/>

Social network:

- Facebook: Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre
- X: @acs_italia
- Instagram: acs_italia
- YouTube: AiutoallaChiesacheSoffreItalia
- Telegram: <https://t.me/ACSitalia>

ACS è la sezione italiana di una Fondazione cattolica che sostiene i fedeli cristiani ovunque siano perseguitati, discriminati o poveri. Lo fa attraverso la preghiera, l'informazione e l'azione. La sua visione è quella di un mondo in cui il Cristianesimo possa prosperare ovunque e in cui i cristiani possano vivere liberamente la fede nella propria patria, senza essere costretti a migrare.

Le **linee guida** della Fondazione sono le seguenti:

- Fedeltà al Santo Padre. Data la natura di Fondazione Pontificia, ACS partecipa alla missione universale della Chiesa.
- Servizio alla causa dell'evangelizzazione. ACS intende rispondere alle sfide dell'ora presente seguendo l'insegnamento della Chiesa.
- Servizio ai cristiani perseguitati, discriminati o poveri.
- ACS custodisce la generosità dei benefattori e per questo gestisce una raccolta fondi e un'amministrazione moderne, trasparenti ed efficienti.

Il Ramo Ente del Terzo Settore (E.T.S.) di ACS ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti **attività di interesse generale di cui all'art. 5, primo comma, lett. "u", "v" e "w" del D.lgs. 117/2017**:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 citato (lett. u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 citato, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

Il tutto prevalentemente, ma non solo, in quelle regioni in cui la Chiesa è perseguitata od ostacolata nell'adempimento della propria missione.

Sedi:

- legale: Piazza San Calisto, 16 - 00153 Roma
- altre sedi:
 - Corso Monforte, 1 - 20122 Milano
 - Via Pompeo Picherali, 1 (recapito postale: Piazza Duomo, 5) - 96100 Siracusa

ACS, al momento della redazione della presente Relazione non è ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Quanto al **regime fiscale** applicato, dato che la nuova parte fiscale riguardante il Terzo Settore entrerà in vigore a partire dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea, continuano ad applicarsi il regime e le disposizioni fiscali previgenti.

ACS può esercitare a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. L'attività di raccolta fondi può essere svolta in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del Codice del Terzo Settore. Ciò premesso, le **attività**, vengono sintetizzate di seguito.

Nel corso del 2024, 16.107 benefattori italiani hanno donato 5.551.023,60 euro (donazioni comprensive di eredità e al netto del contributo del 5x1000).

- Le eredità sono state pari a 378.603,16 euro. Questa forma di donazione, in grado di unire nella carità due generazioni di cristiani, continua a essere particolarmente rilevante per i benefattori.
- Le donazioni tramite addebito diretto (SDD) sono state pari a 124.350,00 euro. Nella comunità italiana si va pertanto consolidando la volontà di fornire un sostegno periodico e regolare, tale da consentire una migliore programmazione degli aiuti.
- La fede e la carità dei benefattori si sono manifestate in particolare nelle offerte per la celebrazione di Messe, che nel 2024 sono state pari a 1.674.718,69 euro (incluse le Messe richieste tramite eredità).
- I donatori italiani hanno offerto 2.080.958,00 euro senza indicare alcuna particolare preferenza o progetto, lasciando così ad ACS la libertà di destinare i fondi ricevuti alle priorità individuate dagli organi della fondazione di diritto pontificio.
- La risposta dei benefattori alle maggiori campagne di raccolta fondi tramite strumento cartaceo è stata la seguente:
 - la campagna di Natale 2023 (per la parte di raccolta fondi effettuata a partire dal gennaio 2024), dedicata ai cristiani in Iraq, Siria, Libano e Palestina ha raccolto 74.690,00 euro;
 - L'Eco dell'Amore n. 8 del 2023 (per la parte di raccolta fondi effettuata a partire dal gennaio 2024), corredato da progetti per i cristiani in Nigeria, Mauritania e Burkina Faso, ha raccolto € 93.777,00;

- L'Eco dell'Amore n. 1 del 2024, che ha presentato progetti per finanziare le cure dei malati cristiani in Siria, la formazione dei seminaristi (Burkina Faso) e dei catechisti (Repubblica Centrafricana), il sostentamento delle suore (Venezuela) e la costruzione di una chiesa (Pakistan), ha raccolto donazioni pari a € 108.038,00;
 - L'Eco dell'Amore n. 2, corredato da iniziative per la formazione dei sacerdoti (India), il sostentamento dei sacerdoti in Nigeria con la raccolta di Messe e la costruzione di una casa parrocchiale (Venezuela), ha raccolto offerte per un totale di € 89.104,00;
 - L'Eco dell'Amore n. 3, dedicato al sostentamento delle suore in Mozambico e alla formazione di sacerdoti e laici ad Haiti, ha raccolto € 78.072,00;
 - L'Eco dell'Amore n. 4, con iniziative dedicate all'istruzione dei bambini cristiani in Libano e alla costruzione di una chiesa in Pakistan, ha raccolto € 86.336,00;
 - L'Eco dell'Amore n. 5, dedicato come di consueto al Rapporto annuale dell'attività di ACS e corredato da progetti per aiuti umanitari ai cristiani in Etiopia, la costruzione di una chiesa (Nigeria) e di case per i cristiani vittime della persecuzione in India, ha raccolto un totale di € 81.605,00;
 - L'Eco dell'Amore n. 6, dedicato alla formazione dei seminaristi (Repubblica Democratica del Congo), alla costruzione di alloggi per i catechisti (Pakistan) e ad aiuti umanitari per i cristiani in Libano, ha raccolto € 112.350,00;
 - L'Eco dell'Amore n. 7, dedicato alla formazione cristiana di bambini e giovani in Egitto e alla formazione dei seminaristi in Mozambico, ha raccolto € 101.072,00;
 - L'Eco dell'Amore n. 8 (per la parte di raccolta fondi effettuata fino al 31-12-2024), dedicato alla ristrutturazione di una cappella in Nigeria e, in Pakistan, all'ampliamento di una chiesa e all'istruzione scolastica dei bambini cristiani, ha raccolto € 485,00;
 - gli appelli speciali dedicati ai cristiani di Terra Santa e Siria, hanno raccolto complessivamente € 452.820,00;
 - la Campagna Messe ha fatto registrare offerte per un totale di € 335.114,00;
 - la Campagna natalizia (per la parte di raccolta fondi effettuata fino al 31-12-2024), dedicata all'istruzione scolastica dei bambini cristiani (Burkina Faso), ad aiuti alimentari e ai farmaci per i cristiani in Libano, all'acquisto di indumenti per i bambini siriani e di cibo per i cristiani in Burkina Faso e Siria, ha fatto registrare offerte per un totale di € 219.825,00.
- Nel 2024 ACS Italia ha ricevuto 110.824,78 euro relativi al 5 per 1000 donato nel 2023.

Gli importi raccolti da ACS Italia sono stati destinati al finanziamento di 166 progetti, 79 dei quali rappresentano celebrazioni di Messe affidate a sacerdoti perseguitati o poveri. In particolare:

- progetti pastorali e umanitari sono stati finanziati in Albania, Benin, Bolivia, Bulgaria, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Ciad, Colombia, Congo, Cuba, Egitto, Etiopia, Filippine, Giordania, Guatemala, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Haiti, India, Indonesia, Iraq, Israele, Italia, Kazakhstan, Libano, Mauritania, Medio Oriente (Israele/Palestina), Mozambico, Nigeria,

Pakistan, Repubblica Centrafricana, Romania, Russia, Siria, Togo, Turchia, Uganda, Venezuela, Vietnam;

- Messe sono state celebrate in Bangladesh, Benin, Bielorussia, Bolivia, Burkina Faso, Burundi, Ciad, Cina, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, El Salvador, Eritrea, Guinea Conakry, Haiti, India, Indonesia, Kenya, Libano, Malawi, Medio Oriente (Egitto/Libano), Myanmar, Nigeria, Paraguay, Regione Centro Africana (Sud Sudan, Repubblica Centrafricana, Etiopia), Regione Est Africa, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Siria, Slovacchia, Tanzania, Ucraina, Uganda, Venezuela, Zambia e Zimbabwe.

ACS non eroga gli importi direttamente ai beneficiari. I fondi, dopo la raccolta, vengono inviati al Segretariato generale Aid to the Church in Need gGmbH (Postfach 1209 - D-61452 Königstein/Ts. - Germany), il quale provvede a destinarli alle Diocesi, indicate dalla Sezione italiana, che hanno inviato richieste di aiuto e che sono responsabili della successiva realizzazione dei diversi progetti. Nel corso del 2024 ACS Italia ha trasferito ad Aid to the Church in Need 4.806.772,57 euro.

Organi e associati

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio
- c) il Presidente
- d) l'Assistente Ecclesiastico
- e) il Direttore

All'**Assemblea** partecipano con diritto di voto deliberativo i soci effettivi. Nell'anno considerato i soci effettivi sono stati nove, data di prima nomina 02-09-2020, tranne quella di Diego Milano (1° aprile 2022). Di seguito i nominativi:

1. Bollini Ambrogina
2. Ciulla Raffaella
3. Lavazza Paola
4. Milano Diego
5. Montecolli Luciana
6. Pennisi Maria Grazia
7. Sartor Hoffer Marina
8. Silvetti Stefano
9. Villa Maria Rosa

L'Associazione è retta da un **Consiglio** composto da un numero massimo di cinque membri, di cui:

- a) il Presidente, nominato dal Presidente della Pontificia Fondazione;
- b) gli altri Consiglieri, nominati dal Presidente della Pontificia Fondazione su proposta del Presidente della Sezione.

Di seguito i nominativi dei Consiglieri:

- Dott.ssa Sandra Sarti (Presidente), Prefetto emerito della Repubblica, data di prima nomina: 15-03-2018, Presidente dal 2 gennaio 2023
- S.E. Mons. Francesco Cavina, Vescovo, data di prima nomina: 15-03-2018
- Dott. Arturo Celletti, Giornalista del quotidiano Avvenire, data di prima nomina: 15-03-2018
- Avv. Stefano Coen, Avvocato civilista, data di prima nomina: 24-04-2023
- Dott. Donato Pezzuto, Dottore commercialista, esperto nella gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, data di prima nomina: 15-03-2018

Una particolare menzione va fatta in merito ai **benefattori**: nel 2024 ACS ha avuto 16.107 donatori, verso i quali la Fondazione si sente particolarmente obbligata. I benefattori, pur non avendo diritti associativi, consentono in via continuativa il conseguimento delle finalità proprie di ACS attraverso le opere, la preghiera e le offerte.

I soci e tutti i benefattori vengono costantemente informati circa le difficoltà della Chiesa e delle comunità cristiane più minacciate, e in merito ai progetti approvati dalla Fondazione pontificia per aiutare tali comunità. Per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse viene utilizzato principalmente il numero 5 de *L'Eco dell'Amore* dell'anno successivo a quello di riferimento (in questo caso il n. 5 del 2025), contenente l'annuale *Rapporto sulle donazioni*. Sul sito web (<https://acs-italia.org/chi-siamo/rapporto-attivita/>) viene altresì pubblicato un *Rapporto della attività*, contenente maggiori informazioni e dettagli.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa a fronte di ogni singola posta, è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in quattro aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente (sezione "Attività diverse" omessa), così identificate in base al DM.

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017 sebbene attualmente limitate alla cooperazione allo sviluppo e le attività direttamente connesse in quanto, come già detto, le sole compatibili con la qualifica di Onlus ancora in vigore.

Attività diverse: previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017: questa parte è stata omessa del prospetto del Rendiconto gestionale nel rispetto delle disposizioni sulle ONLUS non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;
- nel rendiconto di gestione la sezione B è stata omessa in quanto ACS non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale";
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate.

Il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

DESCRIZIONE	2024	2023
IMMOBILI *	0	0
IMPIANTI E MACCHINARI	20.210	0
Impianto di Condizionamento	21.500	
F.do Ammortamento Impianto Condizionamento	-1.290	
ALTRI BENI	10.613	11.448
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	- 15.110	- 14.275
Telefoni	482	482
Computer	28.560	28.560
Software	7.614	7.614
F.do Ammortamento Mobili/Macchine Ufficio	- 15.110	- 14.710
F.do Ammortamento Telefoni	- 482	- 434
F.do Ammortamento Computers	- 36.174	- 35.787
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	25.723	25.723
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.823	11.448

--	--	--

* Nell'anno 2024 non vi sono stati immobili in carico ad ACS.

Nell'anno 2024 è stato realizzato un impianto di condizionamento per la sede di Roma il cui costo è stato pari a € 21.500,00.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori, e sono prevalentemente relative ad un investimento finanziario a garanzia dell'erogazione del trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti.

DESCRIZIONE	2024	2023
CONTO DEPOSITO TITOLI BANCA INTESA	72.143	
POLIZZA COLLETTIVA 357513	345.865	303.136
FONDI DI INVESTIMENTO	125	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	418.133	303.136
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	448.956	314.584

CREDITI

I crediti sono dettagliati nella tabella seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono crediti con scadenza oltre 5 anni, si tratta infatti, di tutti crediti che verranno presumibilmente incassati entro i dodici mesi successivi.

DESCRIZIONE	2024	2023
CREDITI VERSO ASSOCIATI E FONDATORI	86	86
CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI	879	409
CREDITI TRIBUTARI	10.264	9.711
CREDITI TRIBUTARI VERSO ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0
CREDITI VERSO ALTRI ENTI	3.870	3.883
TOTALE CREDITI	15.099	14.089

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce “Disponibilità Liquide” pari a Euro 1.607.786 (Euro 2.243.911 al 31.12.2023) contiene i valori dei conti correnti bancari e la consistenza di cassa alla data di chiusura dell’esercizio.

Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus utilizza le risorse reperite per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, lasciando disponibili i soli fondi ragionevolmente necessari per la copertura degli impegni correnti, pertanto, si evidenzia un incremento netto delle disponibilità liquide presenti il cui dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2024	2023
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.473.274	2.104.489
BANCHE ITALIA	1.430.046	2.066.515
BANCHE ESTERO	42.374	35.530
CARTA PRE PAGATA – POSTE PAY**	0	1.928
CREDITI VARI	854	516
DENARO E VALORI IN CASSA	134.512	139.422
CASSA CONTANTE ROMA	3.192	5.574
CASSA FRANCOBOLLI ROMA	103	103
CASSA CONTANTE MILANO	2.750	4.653
CASSA CONTANTE SIRACUSA	352	977
ORO E PREZIOSI *	128.115	128.115
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.607.786	2.243.911

*“Oro e Preziosi” - si tratta di preziosi del valore totale di 128.115 Euro da lascito Campegine. Detti preziosi sono stati alienati in data 29.01.2025 a Numismatica Ranieri S.r.l. con sede operativa in Bologna, Via de’ Poeti n.4, per € 241.500,00 realizzando di fatto una plusvalenza di € 113.385. Le registrazioni contabili saranno reperibili nell’esercizio 2025.

** La carta Pre pagata - Poste Pay, intestata al precedente Direttore Dottor Monteduro, è stata estinta dopo le sue dimissioni e il saldo di € 1.928,00 riaccreditato sul conto corrente di Bancoposta Impresa n. 932004.

La liquidità bancaria viene custodita in n° 2 conti correnti bancari e n. 2 conti correnti postali in Italia, in n. 1 conto corrente bancario estero (Città del Vaticano). Gli istituti di credito con rapporti finanziari in essere al 31 dicembre 2024 sono i seguenti: Banca Intesa Sanpaolo, Cassa di Risparmio di Bolzano, Bancoposta Impresa (n. 2 conti correnti), Istituto per le Opere di Religione (IOR).

DESCRIZIONE	2024	2023
TOTALE ATTIVITA' CIRCOLANTE	1.622.885	2.258.000

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di entrate future che misurano ricavi di competenza, ma non ancora rilevati, poiché la loro manifestazione finanziaria si verificherà in esercizi futuri; i risconti attivi sono quote di costo non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso.

La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio.

DESCRIZIONE	2024	2023
RATEI ATTIVI	40.216	3.433
RISCONTI ATTIVI	5.035	3.819
TOTALE ATTIVITA'	2.117.092	2.579.836

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 1.808.472 (Euro 1.836.986 al 31/12/2023) e si compone del Fondo di dotazione dell'Ente e del fondo di dotazione Ramo Onlus Ets.

Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

DESCRIZIONE	2024	2023
SALDO ESERCIZI PRECEDENTI	1.758.472	1.786.986
RISULTATO D'ESERCIZIO		
FONDO DOTAZIONE RAMO ONLUS ETS	50.000	50.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.808.472	1.836.986

FONDI PER RISCHI E ONERI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR comprende tutte le quote degli aventi diritto. Il Fondo nell'esercizio corrente si incrementa per le quote di TFR di competenza dell'anno e diminuisce per effetto degli utilizzi per le erogazioni per la cessazione di rapporti nel corso dell'anno. L'ammontare del TFR presente in bilancio in esame rappresenta il risultato degli accantonamenti dell'anno che vanno ad incrementare il fondo iniziale.

DESCRIZIONE	2024	2023
F.DO INDENNITA' LICENZIAMENTO	457.719	488.305

FONDO RISCHIO CONTENZIOSO

L'accantonamento a fondo rischio contenzioso, di cui art. 167 comma 3 Tuel, deve essere fatto tenendo conto del rischio di soccombenza rapportato anche alla tipologia di causa: causa civile, causa tributaria, causa del lavoro, causa amministrativa, causa urbanistica, altro.

Nel caso di ACS il Fondo Rischio Contenzioso è stato creato a seguito della ricezione in data 31.01.2024 dell'Atto di Citazione del Tribunale Civile di Roma; l'atto parte dal nipote di una benefattrice escluso dal lascito testamentario, dove sono stati invece indicati ACS ed altri Enti tra i beneficiari. Nel corso del 2023, per questo lascito, ACS ha ricevuto tre accrediti per il totale di € 97.663,70. Al 31.12.2024 il contenzioso non è stato ancora risolto.

DESCRIZIONE	2024	2023
F.DO RISCHIO CONTENZIOSO	97.664	97.664

DEBITI

Il totale dei debiti, ammonta ad Euro 109.953 con una variazione di + Euro 6.986 rispetto all'anno precedente (Euro 102.967 al 31/12/2023)

Tutte le movimentazioni delle poste debitorie si riconducono alla normale attività di gestione.

Il totale dei debiti residui è di durata inferiore ai 5 anni e non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Tra questi tutti hanno durata residua entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2024	2023
DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE	241	241
DEBITI VERSO FORNITORI	33.216	37.673
DEBITI TRIBUTARI	5.809	3.156
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	69.279	60.488
DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	- 8	- 7
ALTRI DEBITI	1.416	1.416
TOTALE DEBITI	109.953	102.967

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di uscite future che misurano oneri di competenza, ma non ancora rilevati, poiché manca la loro manifestazione finanziaria entro il 31/12/2024; i risconti passivi sono quote di proventi non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso.

La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio.

DESCRIZIONE	2024	2023
RATEI PASSIVI	149.065	105.041

RISCONTI PASSIVI	- 11.945	- 22.614
TOTALE PASSIVITA'	2.610.928	2.608.349

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute è già stata fornita nelle informazioni generali, a cui si rimanda.

DESCRIZIONE	2024	2023
EROGAZIONI LIBERALI *	2.002.214	1.642.992
PROVENTI DEL 5 X MILLE **	110.825	114.022
ALTRI RICAVI RENDITE E PROVENTI (EREDITA')	378.603	679.473
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI ATTIVITA' INT. GEN.	2.491.642	2.436.487

* Nelle erogazioni liberali sono compresi ricavi pari ad € 52.030,57 derivanti da attività religiosa.

Nel 2023 erano stati pari ad € 30.218,08.

** Il 27/12/2024 l'Agenzia delle Entrate ha accreditato un bonifico da proventi del 5 X Mille riferito all'anno 2023, per € 110.824.78.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

DESCRIZIONE	2024	2023
-------------	------	------

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	103.195	104.777
SERVIZI *	4.869.256	4.499.612
GODIMENTO BENI DI TERZI	70.518	69.647
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' INT. GEN.	5.042.969	4.674.036

* Tra i Servizi figurano i trasferimenti di fondi effettuati in favore di ACN Koenigstein per il finanziamento dei progetti, rispettivamente: nel 2024 € 4.806.772,57; nel 2023 € 4.459.426,46.

* Nei Servizi sono compresi anche i costi pari ad € 39.361,04 derivanti da attività religiosa.

Nel 2023 erano stati pari ad € 22.632,10.

DESCRIZIONE	2024	2023
AVANZO DISAVANZO DA ATTIVITA' DI INT. GEN.	- 2.551.327	- 2.237.549

PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La definizione dell'attività di raccolta fondi si legge nell'articolo 7, comma 1, del CTS, quale "*.... complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva*".

L'Ets può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, per finanziare le proprie attività d'interesse generale, sia impiegando risorse dell'ente, inclusi volontari e dipendenti, che impiegando risorse di terzi, nel rispetto dei principi di **trasparenza** e **correttezza** nei confronti dei sostenitori.

DESCRIZIONE	2024	2023
PROVENTI DA RACCOLTE FONDI ABITUALI	3.170.207	3.488.676

TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.170.207	3.488.676
---	------------------	------------------

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Sono specificate le entrate e le spese relative per ciascuna attività di raccolta (effettuate anche occasionalmente, articolo 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

DESCRIZIONE	2024	2023
COSTI TIPOGRAFICI RACCOLTA FONDI	106.092	151.688
COSTI GRAFICI	18.395	39.886
COLLABORAZIONI ESTERNE	0	0
INCONTRI/CONFERENZE /SPETTACOLI/PELLEGRINAGGI	1.281	0
PRODUZIONE AUDIO/VIDEO	800	3.203
PUBBLICITA'	39.890	87.928
MATERIALI PROMOZIONE	5.200	7.426
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	171.658	290.131

DESCRIZIONE	2024	2023
AVANZO /DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	2.998.549	3.198.545

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	2024	2023
DA RAPPORTI BANCARI	5.288	3.462
DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	2.866	448
ALTRI PROVENTI	4.503	37.556

TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	12.657	41.466
--	---------------	---------------

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	2024	2023
SU RAPPORTI BANCARI	35.340	32.347
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHIO CONTENZIOSO	0	97.664
MINUSVALENZA PATRIMONIALE	0	43.800
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	3.622	78
MINUSVALENZE FINANZIARIE	3.372	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	42.334	173.889

DESCRIZIONE	2024	2023
AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- 29.677	- 132.423

PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE: Non ci sono proventi da attività di supporto generale.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Le attività di supporto generale sono le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base.

Nelle spese per servizi sono ricomprese le consulenze e canoni di locazione per godimento dei beni di terzi.

DESCRIZIONE	2024	2023
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2.773	3.627
SERVIZI	229.727	236.243
PERSONALE	656.268	587.509

AMMORTAMENTI	2.125	1.738
ALTRI ONERI	2.500	8.705
TOTALE COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	893.393	837.822

DESCRIZIONE	2024	2023
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	- 893.393	- 837.822

DESCRIZIONE	2024	2023
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 475.848	- 9.249
IMPOSTE	17.990	19.264
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 493.838	- 28.513

Informazioni concernenti la struttura ed il funzionamento sociale

RISORSE

UMANE

Nel 2024 i dipendenti a tempo indeterminato sono stati inizialmente undici, 1 dirigente e 10 impiegati. Il ruolo di dirigente ha avuto una soluzione di continuità dal 10-05-2024 all'01-07-2024. Essendo stato nominato Direttore un dipendente inquadrato come impiegato fino al 30-04-2024 e come quadro dal 01-05-2024 al 30-06-2024, il numero degli impiegati a tempo indeterminato è conseguentemente sceso a 9. Sono stati altresì assunti due impiegati con contratto a tempo determinato (16-09-2024 – 31-12-2024).

Non sono stati impiegati **volontari** in modo non occasionale. Si segnala tuttavia che ACS si è avvalsa della collaborazione di otto sacerdoti, originari di Paesi in cui i cristiani sono perseguitati o discriminati. Tali sacerdoti sono stati impegnati nelle Giornate di testimonianza, iniziative consistenti nella concelebrazione delle Messe festive nelle parrocchie italiane che ne hanno fatto richiesta, allo scopo di testimoniare le sofferenze delle comunità cristiane oppresse e presentare ai fedeli i progetti di ACS. Questi sacerdoti ricevono da ACS delle offerte per la citata celebrazione di Messe: € 80,00 per ogni Giornata di testimonianza su Roma ed € 125,00 per il resto d'Italia; a ciò si

aggiungono i rimborsi delle spese di trasporto, vitto e alloggio debitamente documentate. L'importo annuale di offerte e rimborsi è stato pari a euro 3.705,00.

ACS Italia si è avvalsa del sostegno delle "Sentinelle della Preghiera e della Carità", cioè oltre 60 gruppi di consacrati e laici che si riuniscono in tutto il territorio nazionale con cadenza settimanale o mensile per la recita del Rosario, la partecipazione alla Messa e l'Adorazione Eucaristica, con la specifica intenzione di intercedere per i cristiani perseguitati.

COMPENSI ORGANO ESECUTIVO E DI CONTROLLO

COMPENSI	Valore
Amministratori	
Sindaci e Revisori legali dei conti	€ 2.776,00
Totale	€ 2.776,00

PARTI CORRELATE

Non ci sono operazioni realizzate con le parti correlate.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non ci sono costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori full time nell'anno considerato è pari a 3.

Le risorse economiche sono derivate dalle donazioni ricevute da 16.107 privati benefattori.

Le raccolte fondi sono state effettuate:

- attraverso comunicazioni cartacee (rivista periodica *L'Eco dell'Amore* con allegate schede progetto/i, invio di comunicazioni relative ad "Azioni speciali");
- attraverso appelli alla raccolta fondi tramite il sito <https://acs-italia.org/> e i profili social su Facebook, X, Instagram e Telegram;

- attraverso campagne di direct email marketing;
- attraverso il Negozio Solidale <https://acs-italia-shop.org/>.

Nel 2024 gli amministratori non hanno segnalato criticità emerse nella gestione.

Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si segnala che le entrate da donazioni 2023 (escluso il contributo del 5x1000), fanno registrare un +41,3% rispetto alla media del medesimo dato relativo al periodo 2014 – 2022. Si ritiene pertanto che vi siano buoni margini per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari.

Quanto alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, si segnala che ACS, attraverso i fondi raccolti, sostiene e protegge i fedeli cristiani ovunque siano perseguitati, oppressi o nel bisogno. Lo fa attraverso un insieme di progetti, in particolare:

- formazione di sacerdoti, religiosi e religiose
- aiuti per il sostentamento di religiosi e religiose
- formazione alla fede dei laici
- aiuti di emergenza in situazioni di guerra, fuga dai conflitti, violenza e catastrofi naturali
- costruzione e ricostruzione di chiese e infrastrutture per il culto
- mezzi di trasporto per il servizio pastorale
- distribuzione di Bibbie, libri religiosi e supporti multimediali
- patrocini
- sostegno ai media per la diffusione della fede
- una menzione particolare riguarda la celebrazione delle Messe, secondo le intenzioni dei benefattori, da parte di sacerdoti perseguitati o poveri.

Proposta di copertura del disavanzo

In merito alla proposta di copertura del disavanzo si propone di compensarlo con i saldi degli esercizi precedenti.

Massimiliano Tubani
Direttore

